

a cura di **Alessio Trabacchini**

QUANDO IL CIRCO ARRIVA IN CITTÀ

Quaderni d'altri tempi

QUANDO IL CIRCO ARRIVA IN CITTÀ

a cura di *Alessio Trabacchini*

Tratto da *Il circo del dottor Lao*
di Charles G. Finney,
Editrice Nord, Milano, 1974
(pp. 131-136)

www.quadernaltritempi.eu

redazione@quadernaltritempi.eu

settembre 2012



Due anni militare in Cina e per i successivi quaranta redattore di un quotidiano a Tucson, Charles G. Finney pubblicò il suo primo libro – l'unico a essere ancora non solo ricordato, ma citato, amato, imitato – nel 1935. La storia, scandita come una serie di bozzetti satirici, è limpida: l'ineffabile Dottor Lao porta nella città di Abalone (come Tucson, in Arizona) un circo popolato di creature mitologiche, personaggi leggendari e divinità. È la carovana itinerante dell'altrove, dell'esotico, del perturbante e del demoniaco che irrompe nel quotidiano della piccola città in un crescendo allucinatorio e catastrofico che, nondimeno, viene assorbito senza troppi traumi dagli abitanti. L'ambigua scrittura di Finney, che ha l'inconsueta qualità di fondere ironia ammiccante e delirio fantastico, e la consistenza mitica dell'opposizione circo-città fanno de *Il circo del Dottor Lao* un luogo inquietante. Alla fine, dopo profezie atroci e serpenti filosofi, signore pietrificate dalla gorgone e rovinosi sacrifici umani, il circo riprende la sua strada lasciando una traccia labile e confusa. Le vertigini dei sensi e del pensiero seguono la logica delle attrazioni circensi: lasciar procedere la fantasia per associazioni, scavalcare platealmente – o distruggere con un certo piacere – il limite del buon senso, confondere irrimediabilmente saggezza e idiozia, riportare ogni metafora alla lettera e farne collassare il senso. Perché lo humour di Finney – e quindi la sua presa di posizione morale – più che sadica è sadiana, e perché il messaggio del Dottor Lao è forse il nichilismo, che solo incarnato dall'esotismo cinese può darsi al contempo ieratico e divertito. Un nichilismo che abbraccia civiltà e natura, che ha per sfondo il deserto dell'Arizona e per forma i carrozoni dove si accumulano, inservibili ma divertenti, millenni di storia, sapienza e potere. È possibile che valga per il libro quello che l'Autore dice del Catalogo conclusivo, del quale pubblichiamo un estratto: "Fornisce la spiegazione di cose ovvie. Bisogna però leggerlo per apprezzarlo".



CATALOGO

**FORNISCE LA SPIEGAZIONE DI COSE OVVIE.
BISOGNA PERÒ LEGGERLO PER APPREZZARLO.**

1. I PERSONAGGI MASCHILI.

DOTTOR LAO: Cinese.

SIGNOR ETAOIN: Correttore di refusi.

APOLLONIO DI TIANA: Una leggenda.

TIZIO ANZIANOTTO CON I CALZONI DA GOLF: Un rompiscatole.

UN ISPETTORE DELLA QUARANTENA: Buon attivista politico.

ALTRO ISPETTORE DELLA QUARANTENA: Buon attivista politico.

ISKANDER: Alessandro Magno. Una leggenda.

CAPITANO D'ISKANDER: Diogene di Damos. Esperto nel tiro all'arco; a diciannove passi di distanza colpiva un obolo tre volte su diciassette.

KUBILAI CAN: Ai suoi tempi, era la Cina.

LUTHER: Una voce, non un volto; altresì, un omuncolo assillato; altresì, per ultimo, proprietario di una bella statua.

CAPOMOVIMENTO DELLE FERROVIE: Descritto nel testo.

UNGAUBWA: Sacerdote nero, assai diverso, e per fede e per vitalità, da quell'altro sacerdote nero che fu Montano.

JOHN ROGERS: Fu apprendista idraulico a quattordici, quindici, sedici e diciassette anni, ma non ha fatto mai molti soldi col mestiere. Buon attivista sindacale.

PAUL CONRAD GORDON: Suo padre era molto in vista, a casa sua, a Detroit, nel ramo obbligazionario. Paul si specializzava in ingegneria meccanica; ma, dopo la laurea, prese lavoro come venditore di alluminio. Era un redditizio.



SLICK BROMIEZCHSKI: Figlio d'un immigrato polacco. Slick, però, nelle scuole superiori dimostrò tali doti nel rugby che uno dei templi della cultura accademica ritenne che valesse la pena di fargli continuare gli studi. Da laureando, fu citato in alcuni giornali sportivi minori come possibile avanti nella squadra nazionale.

PAGLIACCI: Buffoni col cuore che piange.

RESSA DI MESSICANI ATTRAVERSO LA QUALE LARRY KAMPER SI FECE LARGO: *Peones*, coloni, *hacendados*, *padrones*, pugili professionisti, t oreri professionisti, braccianti.

BILL: Williams R. Johnston.
La sera prima di vedere la parata aveva bevuto parecchio e quella mattina non si sentiva tanto bene.
Era una buona mazza da golf.

COMPAGNO DI BILL: Murray R. Kaldwell.
Nel ramo della confezione. Compratore avveduto e buon vetrinista. Non gli piaceva affatto il modo in cui Steele gli impaginava gli annunci pubblicitari sulla «Tribune».

TEDDY ROOSVELT: Un presidente degli Stati Uniti.

UN RUSSO.

HARVEY: Harvey R. Todd. Dopo che Frank Tull raccontò a lui e a Helen quel che aveva veduto al circo, Harvey e Helen rimpiansero sempre di non esserci andati.

UN FAUNO: Vedi Prassitele.

JOE: Una voce, non un volto. Tenorile, ma aspra.

FRANK TULL: Descritto nel testo. Buon avvocato davanti a una giuria.

PRINCIPOTTI CINESI: Wang Fei, Wang Foo, Wang Goo, Wang Choo. Non sono più nemmeno leggende.



LARRY KAMPER: Descritto nel testo. Recatosi poi a Panama, si cacciò nei guai e finì davanti a una corte marziale militare per violazione dell'articolo novantasei del codice di guerra d'allora (*Articles of War*). Lo mandarono per nove mesi in guardina, e mentre era lì diventò straordinariamente bravo in servizi di vigilanza. Bravissimo ragazzo, a condizione di non aspettarsi troppo da lui. Ottimo compagno per imbarcarsi in una sbornia. Quanto più la storiella che gli raccontavi era sporca, tanto più forte rideva. Il buon Larry se ne infischia sonoramente d'essere o non essere istruito, ed era il primo a dirtelo.

HARRY MARTINEZ: I suoi antenati vennero in America poco dopo Hernando Cortés. Le sue antenate, maya, tolteche e azteche, c'erano già.

AMICO DI LARRY KAMPER: Walter R. Dones. Guidatore di camion, momentaneamente disoccupato. Non era molto bravo a beccare un camion per lavorare, ma era capace di farlo andare, cosa di cui la maggior parte degli altri non era capace.

FORZA DI POLIZIA DI ABALONE: Ex marcatori di bestiame, ex ferrovieri, ex contrabbandieri d'alcool, ex sceriffi, ex imprenditori, ex coltivatori. Eccellenti poliziotti, anche. Naturalmente, erano pronti a tagliarsi la gola reciprocamente, ogni tanto, nel gioco della politica e cose del genere; ma che diavolo! Un uomo deve badare a se stesso con i tempi che corrono. Se no, è maledettamente certo che non ci baderà nessuno.

DIRETTORE PUBBLICITARIO DELLA «TRIBUNE»:
Tutti gli volevano bene e i suoi dipendenti dicevano ch'era il miglior capo che avessero mai avuto.

STEELE: Stupido giusto quel tanto per cui la maggior parte dei commercianti era disposto a dargli ascolto quando egli desiderava vendere loro un po' di spazio pubblicitario.

SOLDATI CINESI A TONGSHAN (CINA): Facenti parte delle truppe della Manciuria di Chang Tsolin. Dei *coolies*, ai quali erano state fatte indossare delle da spaventapasseri, ai quali erano stati



consegnati dei fucili che essi non sapevano sparare, e che erano stati qualificati soldati. Senza paga. Razioni: un paio di polpette di pane al giorno. Nessuno di loro rimpiangeva di avere una sola vita da offrire per la Cina.

PANCHO VILLA: Una leggenda.

CADAVERE RIPORTATO IN VITA DA APOLLONIO: Arnold R. Todhunter. Colono, titolare di una piccola concessione. Quando un cronista della «Tribune» lo intervistò, in seguito, in merito alle ore trascorse in braccio alla morte, egli affermò che stavano proprio per consegnargli un'arpa quando Apollonio aveva richiamato la sua spoglia terrena. Diceva che il cielo gli ricordava, più che altro, una pubblicità della California del sud che aveva veduto una volta.

DISERTORE CINESE CONDANNATO: Lin Tin Ho. Trent'anni d'età. Lasciò moglie e due figlie. Coltivatore di Shanhaikwan. Arruolato per forza l'11 maggio. Spedito a Tongshan il 18 maggio. Disertato il 19. Catturato il 20 maggio. Processato e condannato il 21 maggio. Giustiziato il 22 maggio. A Tientsin e Peiping si possono ancora comperare delle foto della sua esecuzione. Una quantità di turisti e di missionari le hanno. Dopo avere comperato una di queste istantanee che mostrano Lin mentre viene abbattuto con un colpo di pistola, quel che dovete fare è di portarvela a casa mescolata con noncuranza alle foto di templi e canali, e quando i vostri amici che stanno sfogliando il vostro album cinese capitano su quella foto, diamine, voi vi limitate a passare oltre neglientemente come se fosse una cosuccia che avete fotografato voi stessi. Non c'è modo di cogliervi in castagna, eccetto che qualcuno al quale la mostrate l'abbia già vista prima.

GENTE NERA, ROSSA E BIANCA DI ABALONE: Amerindi, quali i papago, i pima, gli apache, gli yaqui e gli yuma. Afroamericani tra cui quelli con un quarto o un ottavo di sangue negro, i mulatti, e quelli color pelle di foca. Bianchi, cioè ispanoamericani, texani, forestieri venuti dalla costa orientale, californiani, villeggianti per motivi di salute e proprietari di fattorie per ospiti paganti.

PERSONE IMPRECISATE CHE SEPPELLIRANNO UN GIORNO LA SIGNORA CASSAN: Un pastore protestante, un impresario di pompe funebri, un becchino, alcuni che prendono parte al lutto, alcuni curiosi alla ricerca di sensazioni morbose.



PERSONE IMPRECISATE CHE ESUMERANNO UN GIORNO

FRANK TULL: Un imprenditore edile, un capomastro e sette manovali. Non lo fecero apposta. Stavano tracciando le fondazioni per un nuovo sanatorio e non sapevano di stare grattando in terra sepolcrale.

DOTTOR BROWNE: Trovò dei vasi in terreno arativo tra Buxton e Brampton, ma appartenente a Bramton; erano urne funerarie.

PHINEAS TAYLOR BARNUM: Vedi sua autobiografia.

DIVORATORI DI FUMO: Chiavi della narcotica signora nicotina.

GAUTAMA: Dov'egli sedeva, nasceva una *figus religiosa*.

SOFFIATORI VETRO: Artigiani.

SUPERUOMINI RISUSCITATI: Di solito, una delusione, poiché la loro leggenda è cresciuta più in alto di quanto essi possano mai arrivare.

UOMINI BRUNI NELLA VITA DELLA SIGNORA CASSAN: Guappi, terroni, messicani, mangiarane e forestieri in genere.

MISTICO INTURBANTATO: Swami. Yogi. Mahatma. Krishna.

FINANZIERI E POLITICI PRIVI DI SCRUPOLI: Banchieri. Notabili.

ERMETE: Una leggenda.

SEGRETARIO COMUNALE: Una voce al telefono.

UOMINI CHE SE NE STAVANO VIA COL GREGGE

NELLE COLLINE: Questo accadeva prima delle faide tra mandrie e greggi nel West. Comunque, quegli uomini e i loro seguaci sono in larga misura all'origine delle storie di mandriani che inondano il mondo oggidì.

E dove c'è fumo dev'esserci del fuoco. O viceversa. Il Levitico contiene parecchi ammonimenti specifici, dettati da Dio a Mosé, circa le punizioni per chi ama il proprio bestiame con poco senno, e troppo.



COMPAGNO DI LAVORO DEL CAPOMOVIMENTO DELLE FERROVIE:

Howard R. Ginter. Aveva l'aspetto di un pugile professionista, ma in realtà era solo un contabile. Fabbricava dell'ottima birra in casa.

ASTROLOGHI DELLA CALDEA: Osservatori delle stelle.

GEOLOGO DELL'UNIVERSITÀ: Conosceva gli assi di cristallizzazione, l'erosione, e, da una sola mascella, poteva dire com'erano il piede posteriore e il posteriore stesso della bestia.

UOMINI D'ASPETTO RUDE CHE CARICAVANO KATE

SULL'AUTOCARRO: Leslie R. Stevens, George R. Smith, Peter R. Summerton e Claude R. Watson. Non s'immaginavano nemmeno che cosa fosse Kate, ma si lamentarono con Luther che quell'affare era dannatamente pesante.

TASSIDERMISTA EGIZIO ORMAI DIMENTICATO:

All'inizio, imbalsamatore di principi, hakim, pascià ed effendi, aveva esteso la sua arte alla conservazione degli animali morti. Conosceva la circolazione del sangue molto prima di Harvey.

MONACO DEL TIBET: Abitava in un *yurt*, si nutriva di tè pieno di burro, rifletteva moltissimo sulla vita, fece voto di castità ma lo infranse quando era in Alessandria, scoprì l'*Ovis poli* e l'orso con gli occhiali senza sapere quel che aveva scoperto, sapeva alcune buone barzellette e morì senza mai essere stato davvero contento.

GENTE SEMPLICE PRESSO UN LAGO CHE VITE

IL GIOVANE SATIRO: Agricoltori greci.

PADRE DEL BAMBINETTO GRASSO DI PELLE SCURA:

Fiocinatore di pesci e buon fattore. Quando piantò i semi di riso venne su il riso. Quando piantò i semi di banano vennero su banane. Quando piantò il proprio seme venne su il bambino grasso di pelle scura.

PADRONE DEL MAIALE DUROC-JERSEY: James R. Sawyer, piccolo agricoltore del Missouri. Se non fosse che i suoi vedevano delle cose e la sua pancia le voleva, avrebbe potuto risparmiarsi mettendo da parte un notevole gruzzolo.



VIAGGIATORE CINESE GIUNTO DALLA CAPITALE

SETTENTRIONALE: Liu Beaw. Uno studioso, ma apostata, segretamente, delle dottrine sia del Gautama sia di Con Fu Tze.

TIZI MESSI AL MURO DA PANCHO VILLA: Due facevano spicco. Uno era stato un famigerato uccisore, anche lui; quando si trovò lì di fronte ai fucili di Villa, vedendo per l'ultima volta il sole e il cielo, crollò e pianse come neanche un bambino ha mai pianto. L'altro era uno scalognato che non aveva mai ucciso né fatto male a nessuno, ma che apparteneva al partito sbagliato. Affrontò i fucili con calma e fece un cenno di saluto agli amici.

IL NESSUNO CHE NON RISE QUANDO PANCHO VILLA

MISE I TIZI AL MURO: Harry Martinez, Felix Bustamante, Carlos Villalobos, Carlos Delgado, Michael Pierpont, Pierre Maeyer e Pancho Villa, che componevano il plotone d'esecuzione; più i tizi che furono uccisi.

DOTTORE DI BELVEDERE: Docente universitario.

Insegnava ai suoi studenti ch'è meglio vivere la vita che guadagnarsi da vivere.

GRAN SACERDOTE DI YOTTLE: Convertito alla fede in età di quarantasette anni. Presi gli ordini a cinquantasette. Intraprese una missione di predicazione durata sette anni, salvando e battezzando i pagani a destra e a manca. Raggiunto il gran sacerdozio a novantasette anni. Morto incrollabile nella propria fede.

UOMO CHE INTERRUPE IL GRAN SACERDOTE: Un individuo di bassa estrazione, attaccabrighe, volgare, sfacciato.

UN REALISTA DI WOLDERCAN: Aveva sempre in mente solo quella cosa.



QUANDO IL CIRCO ARRIVA IN CITTÀ





www.quadernidaltritempi.eu

redazione@quadernidaltritempi.eu

